

Paura sì, ma da spannolinamento, tra lavabili e usa e getta

Pubblicato: Martedì 29 Ottobre 2019



Per alcuni genitori l'aspetto più terrificante di questo periodo dell'anno non ha nulla a che fare con zucche e maschere di Halloween ma sono i pannolini, da scegliere o da togliere in maniera definitiva.



INIZIA LO SPANNOLINAMENTO?

Soprattutto quando il bimbo frequenta l'ultimo anno di asilo nido è possibile che in questo periodo dell'anno le educatrici propongano ai genitori di **lavorare insieme per togliere il pannolino** al bimbo. Soprattutto **se sono presenti uno o più di questi segnali**:

- Se il bimbo rimane asciutto più a lungo, magari anche più di due ore durante il pisolino
- Comunica all'adulto quando sente il bisogno di andare in bagno
- Se il bambino tende a seguire i genitori in bagno per osservare e imitare ciò che fanno
- Il bimbo si mostra in generale più autonomo
- Quando il bambino chiede spesso di essere cambiato, infastidito dalla sensazione di bagnato



STRUMENTI UTILI AL PASSAGGIO

Nei momenti di passaggio che servono al bambino per iniziare ad usare il **vasino, o anche il riduttore** (con tanto di scaletta o sgabellino che gli permettano di sedersi da solo sul gabinetto), è fondamentale mantenere la calma, consapevoli che qualche incidente è da mettere in conto.

Per questo può essere utile **organizzarsi per ridurre prevedibili danni e dotarsi ad esempio di cerate** a copertura di divani e materassi mentre dei tappeti che non vanno in lavatrice magari si può fare a meno per un po'.

Altra risorsa da valutare sono le **“mutandine allenatrici” che hanno un minimo potere assorbente** (inferiore rispetto a quella dei pannolini) **ma si calzano comodamente** come vere e proprie mutandine che anche i bimbi piccoli sono in grado di alzare e abbassare **in autonomia** all'occorrenza. Queste mutandine esistono sia nella versione usa e getta, che lavabili e riutilizzabili, come ad esempio quelle di **Bambino Mio**, e che garantiscono una maggiore salute per la pelle del bambino e inquinano decisamente meno.

LAVABILE O USA E GETTA?

“Il 20% dei rifiuti domestici prodotti ogni anno è composto da pannolini usa e getta in plastica – fanno sapere da Bambino Mio – 6 milioni di pannolini usa e getta vengono gettati ogni giorno nella spazzatura soltanto in Italia, 6000 tonnellate di pannolini buttati ogni giorno nel mondo che equivale al peso di 1000 elefanti maschi adulti”. Se consideriamo poi che ogni pannolino impiega fino a **500 anni per decomporsi**, il quadro diventa davvero terrificante.

“Per questo **anche l'utilizzo di un solo pannolino lavabile al giorno permette ai genitori di dare un contributo importante all'ambiente**, risparmiando circa 912 pannolini usa e getta destinati altrimenti a finire nella spazzatura”, spiegano da Bambino Mio.

L'utilizzo dei pannolini lavabili permette inoltre di risparmiare dal punto di vista economico: fino a 1400 euro per il primo figlio. “Ma i pannolini lavabili possono infatti essere utilizzati all'infinito (sono regolabili, dai primi mesi allo spannolinamento), anche per i futuri fratellini e sorelline, o rivenduti. E il

risparmio diventa ancora più significativo, anche per le famiglie più numerose.



Nei primi anni '90 solo il 2% di genitori faceva uso di pannolini lavabili, ora la percentuale è cresciuta fino al 30%. Anche in Italia la domanda di prodotti eco-sostenibili sta crescendo giorno dopo giorno: “Il 78% dei genitori che provano i nostri prodotti riutilizzabili ripete l’acquisto, diventando un cliente fisso – afferma **Guy Schanschieff**, fondatore di Bambino Mio – La reazione più comune di chi usa i nostri prodotti per la prima volta è **lo stupore di fronte alla facilità di utilizzo dei pannolini lavabili. Ma lo si scopre solo provandoli.**”

Per rendere più pratico anche fuori casa l’uso dei pannolini lavabili sono state lanciate sul mercato anche delle borse per il cambio ad hoc, con numerosi scompartimenti e una speciale tasca “disordinata” per i pannolini lavabili usati.



di bambini@varesenews.it